

# **FOGLIO DÌ COMUNITÀ**

COMUNITÀ CATTOLICA ITALIANA „S. PIO“

UHLANDSTR. 3 78532 TUTTLINGEN

Tel.07461/96598060 fax 96598061

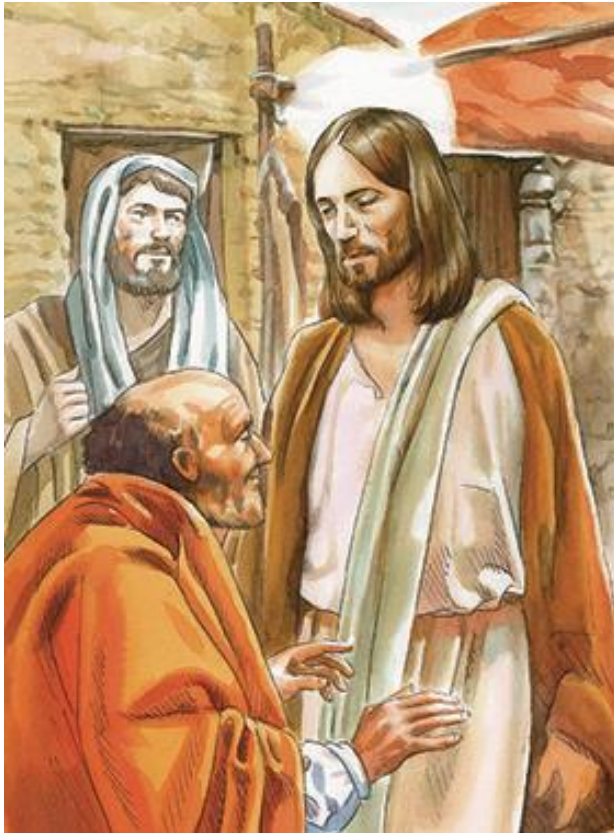
Tel. Rev: Stan-William Ede 07461/9661444 Cell:015251789527 E-MAIL

[sanpio-tut@freenet.de](mailto:sanpio-tut@freenet.de) Internet [www.sanpio-tut.de](http://www.sanpio-tut.de)

**18 Marzo**

**V DOMENICA DI QUARESIMA**

**Anno B**



**SE IL CHICCO DI GRANO MUORE PRODUCE MOLTO  
FRUTTO**

## LITURGIA DELLA PAROLA

**Prima Lettura** Ger 31, 31-34

Sog: *Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.*

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 50

Rit: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

**Seconda Lettura** Eb 5,7-9

Sog: *Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.*

 **Vangelo** Gv 12,20-33

Sog: *Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.*

### Riflessione

#### “È la misericordia che ci muove verso Dio”

Per me è un “segno dei tempi” il fatto che l’idea della misericordia di Dio diventi sempre più centrale e dominante.

Si tratta della questione: cosa sia la fede e come si arrivi a credere. Per un verso la fede - spiega il Papa emerito - è un contatto profondamente personale con Dio, che mi tocca nel mio tessuto più intimo e mi mette di fronte al Dio vivente in assoluta immediatezza in modo cioè che io possa parlargli, amarlo ed entrare in comunione con lui. Ma al tempo stesso questa realtà massimamente personale ha inseparabilmente a che fare con la comunità: fa parte dell’essenza della fede il fatto di introdurmi nel noi dei figli di Dio, nella comunità peregrinante dei fratelli e delle sorelle. La fede deriva dall’ ascolto (*fides ex auditu*), ci insegna san Paolo. L’ascolto a sua volta implica sempre un partner. La fede non è un prodotto della riflessione e neppure un cercare di penetrare nelle profondità del mio essere. Entrambe le cose possono essere presenti, ma esse restano insufficienti senza l’ascolto mediante il

quale Dio dal di fuori, a partire da una storia da Lui stesso creata, mi interpella. Perché io possa credere ho bisogno di testimoni che hanno incontrato Dio e me lo rendono accessibile.

L'uomo di oggi ha in modo del tutto generale la sensazione che Dio non possa lasciar andare in perdizione la maggior parte dell'umanità. In questo senso la preoccupazione per la salvezza tipica di un tempo è per lo più scomparsa. Tuttavia, a mio parere, continua a esistere, in altro modo, la percezione che noi abbiamo bisogno della grazia e del perdono. Per me è un "segno dei tempi" il fatto che l'idea della misericordia di Dio diventi sempre più centrale e dominante - a partire da suor Faustina, le cui visioni in vario modo riflettono in profondità l'immagine di Dio propria dell'uomo di oggi e il suo desiderio della bontà divina.

Papa Giovanni Paolo II - continua Ratzinger - era profondamente impregnato da tale impulso, anche se ciò non sempre emergeva in modo esplicito. Ma non è di certo un caso che il suo ultimo libro, che ha visto la luce proprio immediatamente prima della sua morte, parli della misericordia di Dio. A partire dalle esperienze nelle quali fin dai primi anni di vita egli ebbe a constatare tutta la crudeltà degli uomini, egli afferma che la misericordia è l'unica vera e ultima reazione efficace contro la potenza del male. Solo là dove c'è misericordia finisce la crudeltà, finiscono il male e la violenza.

– Benedetto XVI, *Papa Emerito*

## **Preghiera dei fedeli**

**Sac:** Fratelli e sorelle, uniamo le nostre voci nell'invocare la misericordia di Dio. In Cristo, con Lui e per Lui ci rivolgiamo con filiale fiducia al Padre, che solo può ascoltare ed esaudire le nostre suppliche.

Preghiamo insieme e diciamo: Abbi pietà di noi, o Signore.

1. Quando la tristezza, la delusione e il dolore accecano la fede e rendono muta la preghiera...

2. Quando il lavoro frenetico, la corsa al successo, l'ansia di apparire ci fa smarrire il senso autentico della vita...
3. Quando incontriamo la sofferenza, la malattia, la morte e la nostra fede vacilla...
4. Quando il peccato appesantisce il nostro cuore e lo chiude alla speranza della misericordia...
5. Quando l'orgoglio acceca il nostro sguardo e impedisce di riconoscere i nostri errori.
6. Quando la paura ci spinge ad essere sordi di fronte ai problemi e ai dolori delle persone che ci passano accanto...
7. Quando impediamo alla nostra fede di provocare la nostra coscienza...

**Sac:** Signore onnipotente, da te attendiamo il dono della piena risurrezione. Ascolta le preghiere che ti rivolgiamo in questa Pasqua ormai vicina e guidaci, nella speranza, verso la meta del nostro pellegrinaggio terreno. Per Cristo nostro Signore.

## **Informazioni**

### **Via Crucis:**

Martedì 20 Marzo alle ore 19.30 nella Chiesa

### **Domenica delle Palme 25 Marzo**

Benedizione delle palme 30 min. prima della Messa